

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA**Protocollo n. 10282 del 22.04.2024A: **Comune di Ficarra (ME)**
*protocollo@pec.comuneficarra.it*p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE**Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell’Autorità di Bacino**
SEDE**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.****Lavori:** Comune di Ficarra (ME) Progetto Esecutivo “Lavori per la riqualificazione ed il potenziamento della strada intercomunale S.P. 145 finalizzati ad elevare i livelli di sviluppo e sicurezza del territorio. Primo lotto: Da via Logge alla località Piano Corte*AIU a favore del Comune di Ficarra Piazza P. Mattarella 5 98062 Ficarra (ME) P.I.: 00292200839***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale

sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi*;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 2540 del 11/04/2024, assunta al protocollo di questa Autorità n° 9366 del 11/04/2024, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i “*Lavori per la riqualificazione ed il potenziamento della strada intercomunale S.P. 145 finalizzati ad elevare i livelli di sviluppo e sicurezza del territorio. Primo lotto: Da via Logge alla località Piano Corte*”

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO con la realizzazione del tratto di strada in progetto si vuole costruire un percorso alternativo all’attraversamento del centro urbano di Ficarra, collegando la Via Logge (periferia Nord del Paese) alla Via IV Novembre (prossima alla periferia Sud) svincolando così dal traffico di attraversamento buona parte del centro urbano;

CONSIDERATO che è prevista la realizzazione di due tombini scatolari in c.a., il primo avente dimensione nel tratto più basso di 5,00 m x4,00 m è ubicato nel tratto iniziale del torrente Scino su cui convergono e sono convogliate le acque meteoriche di una parte del centro urbano di Ficarra a mezzo di una tubazione in cemento rotocompresso del diametro interno di cm 50. il secondo scatolare di dimensioni 3,50x3,50 m ha soltanto di sottopasso pedonale di collegamento tra la strada comunale Fosse-Mulinazzo ed il centro abitato;

CONSIDERATO che le acque piovane della carreggiata saranno raccolte con caditoie poste sui due lati della strada e collegate con tubazioni in P.V.C. per fognatura di idoneo diametro;

CONSIDERATO Il sistema di smaltimento previsto in progetto si pone quindi come obiettivo primario il mantenimento delle “invarianze” sopra indicate che si intendono raggiungere mediante le seguenti azioni:

- Raccolta puntuale delle acque meteoriche della piattaforma stradale in progetto, che introduce nuove superfici impermeabili al posto di terreni agricoli, a mezzo di caditoie stradali e tubazioni interrato che recapiteranno l’apporto meteorico in tre vasche di laminazione previste in progetto della capienza di 160 mc cadauna;
- Suddivisione dell’apporto idrico della piattaforma stradale in tre sezioni, ognuna di esse confluyente in una vasca di laminazione (A-B e C) e da queste, attraverso uscite a sezione ridotta, nei rispettivi recettori dei bacini di appartenenza (torrente Scino per vasche A e B torrente Cavola per Vasca C);

CONSIDERATO che per limitare lo sperpero di risorse idriche, è stata progettata la realizzazione di una vasca di raccolta in c.a. sul tratto terminale della linea di raccolta acque bianche. Le acque meteoriche convogliate in tale vasca potranno essere utilizzate come rifornimento di mezzi antincendio e per l’irrigazione dei terreni a valle, contribuendo a rialimentare le falde depauperate

dall'aumento delle superfici impermeabili;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO della nota prot. 15464 del 21/5/2010 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina rilascia il nulla osta idraulico in via preliminare, ai fini idraulici con condizioni per la realizzazione del tombino scatolare avente dimensione 5,00 m x 4,00 m;

PRESO ATTO dell'attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ficarra *“in merito alle previsioni progettuali contenute negli elaborati esecutivi di che trattasi, NULLA E' CAMBIATO rispetto al progetto già approvato nel 2010 per quanto attiene l'attraversamento del Torrente Scino, mentre, per quanto attiene al convogliamento delle acque piovane, il sistema di deflusso è stato migliorato rispetto alle originarie previsioni suddividendolo in tre punti di immissione (due nel torrente Scino e uno nel Torrente Cavola) tutti intercalati da vasche di laminazione allo scopo di ridurre la portata istantanea immessa nei corpi recettori”*;

PRESO ATTO delle conclusioni contenute nell'elaborato “All. 1-B Relazione sullo smaltimento delle acque piovane secondo le quali *“Con il sistema di smaltimento progettato saranno evitati i possibili danni che potrebbero insorgere dalla concentrazione di nuove portate istantanee in recettori idrici superficiali che, dal punto di vista idrogeologico, potrebbero non reggere. Le portate derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate (piattaforma stradale e sue dipendenze) saranno smaltite in un lasso temporale più lungo di quello degli eventi meteorici che, sempre più spesso sono caratterizzati da intensi fenomeni concentrati in breve tempo. Per il torrente Scino, come sopra riferito, sono in atto azioni progettuali e programmatiche che sicuramente porteranno alla sua sistemazione idraulica prima della realizzazione della strada e quindi di potrà avere un ulteriore elemento di sicurezza. Per il torrente Cavola, lo scarico attraverso un canale drenante consentirà il risultato di ottenere l'invarianza idraulica e quella idrologica rispetto alle condizioni attuali e quindi non se ne turberà l'attuale equilibrio.*”

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico della Fiumara di Naso e della Fiumara di Brolo (014) approvato con DPR n. 288 del 5/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

CONSIDERATO che l'intervento interferisce con:

- frana complessa identificata con il codice **014-5FI-011** classificata con grado di pericolosità bassa **P0**;

CONSIDERATO che l'art. 17 delle N.A. del PAI di cui al D.P. n. 9 del 06/05/2021, al comma 4 recita *“Nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2”omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti”*, e il rilascio di parere di compatibilità, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, **mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente**;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del:

- TORRENTE SCINO che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche
- TORRENTE CAVOLA che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche

RILASCIA

a Comune di Ficarra Piazza P. Mattarella 5 98062 Ficarra (ME) P.I.: 00292200839 in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del torrente Scino e del Torrente Cavola **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Ficarra, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Ficarra si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- in riferimento a quanto sopra evidenziato in merito alle interferenze con le aree a pericolosità geomorfologica P1 e P2, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico-costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale e della pubblica e privata incolumità o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente

necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: – ***attraversamenti aerei con opere viarie ...utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico;***

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi